



## ISTITUTO TECNICO AGRARIO E TECNICO CHIMICO “SCARABELLI GHINI”

Via Ascari, 15 - 40026 Imola (BO) Tel. 0542 658611 - Fax 0542 24832

C.M. BOTA03000D - C.F. 90049430375

e-mail: [bota03000d@istruzione.it](mailto:bota03000d@istruzione.it) - [bota03000d@pec.istruzione.it](mailto:bota03000d@pec.istruzione.it)

[www.scarabelli-ghini.edu.it](http://www.scarabelli-ghini.edu.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015  
Anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022

Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 17 dicembre 2018

## Indice

Premessa.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA: SEDI E CORSI.....	5
Il contesto.....	5
Sedi e corsi.....	5
Progettazione didattica.....	7
Indirizzo “Agraria, Agroalimentare, Agroindustria”.....	7
Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie”.....	10
Priorità, traguardi e obiettivi.....	12
Patto educativo di corresponsabilità.....	12
Regolamento d'Istituto.....	14
Organizzazione dell'Istituto.....	14
Organigramma.....	14
Funzionigramma.....	14
Comitato Tecnico Scientifico (CTS).....	16
Dipartimenti disciplinari.....	16
Programmazione delle attività formative rivolte al personale.....	17
Valutazione.....	17
Valutazione alunni.....	17
Misurazione.....	18
Valutazione del comportamento.....	18
Certificazione delle competenze.....	19
Credito formativo.....	19
Credito scolastico.....	19
Attività di recupero.....	19
Progetti dell’Istituto.....	20
Inclusione.....	20
Continuità.....	20
Internazionalizzazione.....	20
Agi e Benessere.....	20
Alternanza.....	20
Scuola e Territorio.....	20
In-formazione.....	21
Momenti di comunità.....	21

---

Piano Nazionale Scuola Digitale.....	21
Orientamento.....	22
Alternanza scuola lavoro.....	22
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	24
Fabbisogno di personale.....	25

## Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli-Ghini" di Imola (Bo):

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo ;
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 06 dicembre 2018;
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 17 dicembre 2018;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA: SEDI E CORSI

### Il contesto

L'Istituto si trova ad Imola, uno dei comuni più grandi della Provincia di Bologna, che mantiene tutte le caratteristiche del tessuto economico provinciale e regionale di riferimento: prevalenza di piccole e medie imprese, con alcune grandi aziende nel settore meccanico e realtà cooperative di notevole importanza.

Sul territorio, in particolare nell'utenza dell'Istituto, sono estremamente limitate le situazioni di forte disagio socio-economico, delle quali comunque l'Istituto, in stretta collaborazione con i servizi sociali e gli enti locali di riferimento, si fa carico.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica (presenza ai ricevimenti e ai consigli di classe, votanti nelle elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali) può essere considerata in linea con i riferimenti nazionali e, come per questi, maggiormente assidua e concentrata nei primi anni di scuola.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da un bacino territoriale vario ed esteso, distribuito su più comuni e anche diverse province, quindi, essendo presenti molti studenti pendolari, diventa di non sempre facile gestione l'organizzazione di eventuali attività di potenziamento curricolare e/o recupero in orario pomeridiano.

La presenza degli enti locali, Comuni, ASL di riferimento, è assidua e partecipata.

### Sedi e corsi

L'Istituto "Scarabelli Ghini" è costituito da due istituti tecnici:

**Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Scarabelli"**, composto attualmente da 26 classi, situato in collina nella prima periferia della città di Imola, in via Ascari 15, è servito da autobus da e per l'autostazione e la stazione dei treni, e ha annessa l'Azienda Agraria di circa 23 ettari.





**Istituto Tecnico Chimico "Luca Ghini",**  
composto attualmente da 13 classi, situato alle  
porte del centro di Imola, in viale D'Agostino  
2/B.

La storia dell'Istituto "Giuseppe Scarabelli" di Imola inizia il 2 agosto 1883, con la nascita della Regia Scuola Pratica d'Agricoltura di Imola, che diventa Istituto Tecnico nel 1935.

Nell'anno scolastico 1960-61 viene costituito a Imola l'Istituto professionale per l'agricoltura di Imola "Luca Ghini".

Il Polo scolastico superiore "Scarabelli-Ghini" nasce nell'anno scolastico 1996-97 come risultato dell'unione tra l'Istituto Tecnico Agrario "G. Scarabelli" (Sede dell'amministrazione e della Presidenza) e l'Istituto Professionale Chimico e Biologico "L. Ghini" ora Istituto Tecnico Chimica, Materiali e Biotecnologie. Anche se dislocati in sedi diverse i due Istituti costituiscono un unico polo formativo.

Il rapporto col territorio è da sempre centrale e prioritario per un istituto che ha sempre dato grande importanza all'alternanza scuola lavoro, intesa nel senso più ampio del termine di rapporto e scambio continuo e proficuo con il mondo aziendale, imprenditoriale e pubblico, mentre i principi ispiratori dal punto di vista culturale possono essere fatti risalire ai documenti elaborati dalla Commissione Europea e al richiamo ad una istruzione ed educazione orientata alla convivenza civile, alla democrazia e all'apprendimento continuo (*long life learning*).

L'Istituto è attivo nella rete territoriale delle scuole del Circondario Imolese e partecipa, inoltre, a reti con obiettivi di scopo finalizzati a particolari progetti, quali ad esempio la valorizzazione della rappresentanza studentesca o la partecipazione al Progetto Europeo Erasmus+ per la mobilità di docenti e studenti.

## Progettazione didattica

Le classi dell'Istituto, coerentemente con quanto stabilito dal DPR n.88 del 15 marzo 2010, svolgono 32 ore di lezione settimanali (33 per le sole classi seconde) che vengono distribuite in 4 giornate da 5 ore dalle 8 alle 13 e 2 giornate da 6 ore dalle 8 alle 14 (per le classi seconde, le giornate corrispondono rispettivamente a 3 da 5 ore e 3 da 6 ore).

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri per lo svolgimento delle attività didattiche.

### Indirizzo “Agraria, Agroalimentare, Agroindustria”

Il corso di studi svolto presso gli Istituti Tecnici Agrari ad indirizzo “Agraria, Agroalimentare, Agroindustria”, fornisce una preparazione polivalente nel settore tecnico scientifico che permette, il raggiungimento di un'importante formazione e di base e una preparazione tecnologico- pratica con certificazione di competenze, che consentono al diplomato di operare in situazioni complesse ed in continuo cambiamento come richiesto dall'odierno sistema delle attività lavorative, già dopo il conseguimento del diploma, aprendo comunque le porte al proseguimento degli studi presso tutte le facoltà universitarie.

Il percorso quinquennale, permette il conseguimento del Diploma in “Agraria Agroalimentare e Agroindustria”.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni:

1. Produzione e trasformazioni
2. Gestione dell'ambiente e del territorio
3. Viticoltura ed enologia.

Nell'articolazione “**Produzioni e trasformazioni**” vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione “**Gestione dell'ambiente e del territorio**” vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell'articolazione “**Viticoltura ed enologia**” vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'Istituto è dotato di una ampia cantina didattica sperimentale, il primo impianto venne inaugurato il 28 maggio 1972, per la trasformazione enologica delle uve provenienti dai vigneti dell'azienda agraria, vigneti specializzati impiantati su una superficie di ettari 6 nell'Azienda Agraria dell'Istituto.

Recentemente, ottobre 2015, dopo un'ampia ristrutturazione la cantina è stata ampliata con il decisivo apporto economico del Consorzio CEVICO di Lugo, sono stati introdotti macchinari enologici innovativi con processi di vinificazione moderni con l'obiettivo di ottenere prodotti di alta qualità.

Nel tempo sono state studiate, anche con il contributo degli studenti, e messe in produzione diverse tipologie di vini a Denominazione di Origine, caratterizzati dal marchio registrato “Villa Scarabelli”, vini rossi e bianchi, fermi e frizzanti, passiti, spumanti metodo classico, che hanno permesso di conseguire apprezzati risultati in campo enologico anche con la partecipazione a concorsi nazionali.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
di cui in presenza	2*		-	-	-
Geografia		1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in presenza	2*		-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
di cui in presenza	2*		-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
di cui in presenza	2*	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
<b>ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2
TOTALE ORE	32	33	32	32	32
di cui in presenza	8*		17*		10*



<b>ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO "</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	2	2
Genio rurale	-	-	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	4
Biotecnologie agrarie	-	-	2	2	-
TOTALE ORE	32	33	32	32	32
di cui in presenza	8*		17*		10*
<b>ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	-
Viticoltura e difesa della vite	-	-	-	-	3
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	2	2
Enologia	-	-	-	-	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2
Biotecnologie agrarie	-	-	-	3	-
Biotecnologie vitivinicole	-	-	-	-	3
TOTALE ORE	32	33	32	32	32
di cui in presenza	8*		17*		10*
<p>*Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di presenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.</p> <p>**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.</p>					

## Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie”

Il percorso del settore Chimica, Materiali e Biotecnologie è caratterizzato da:

- un primo biennio con insegnamenti di istruzione generale e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio e un quinto anno caratterizzati da un'area di istruzione generale e da articolazioni dove i contenuti scientifici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all' esercizio delle professioni tecniche.

Per rispondere alle esigenze del settore e ai bisogni formativi degli studenti, il profilo generale è declinato in tre distinte articolazioni:

- 1) **Biotecnologie Ambientali:** vengono approfondite le problematiche collegate alla prevenzione dei rischi ambientali ed al controllo di qualità nel contesto ambientale;
- 2) **Biotecnologie Sanitarie:** vengono approfondite le problematiche collegate alla prevenzione dei rischi sanitari e al controllo di qualità in ambito farmaceutico e merceologico;
- 3) **Chimica e Materiali:** vengono approfondite le problematiche collegate al controllo dei materiali in ambito plastico e minerario (attualmente non attivo presso l'Istituto).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	
Scienze integrate (scienze terra e biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche e laboratorio	3 (2)	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Geografia	-	1	-	-	-

<b>ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE</b>					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	-	-	6 (2)	6 (2)	6 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Chimica Analitica e Strumentale	-	-	3 (2)	3 (2)	-
Chimica Organica e Biochimica	-	-	3 (1)	3 (2)	4 (3)
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
<b>ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</b>					
Fisica ambientale	-	-	2	2	3 (2)
Chimica Analitica e Strumentale	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (2)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale	-	-	6 (3)	6 (4)	6 (2)
<b>ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI</b>					
Chimica Analitica e Strumentale	-	-	7 (3)	6 (3)	8 (5)
Chimica organica e Biochimica	-	-	5 (3)	5 (3)	3 (2)
Tecnologie Chimiche Industriali	-	-	4 (2)	5 (3)	6 (3)
Le ore fra parentesi sono di laboratorio in compresenza fra il docente teorico e l'ITP (insegnante tecnico pratico)					

## Priorità, traguardi e obiettivi

La scuola persegue costantemente le seguenti finalità prioritarie:

- migliorare il livello culturale degli alunni;
- educare alla democrazia e alla convivenza civile;
- operare una buona inclusione nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze;
- costruire buone competenze professionali;
- proporre una didattica qualificata, aperta sul territorio e sensibile ad esperienze nazionali ed europee;
- favorire il superamento delle difficoltà e delle carenze che portano alla dispersione scolastica;
- valorizzare le eccellenze e sostenere le specifiche individualità;
- perseguire il successo formativo per tutti gli alunni, ognuno secondo le proprie possibilità, inclinazioni, caratteristiche.

Si considera prioritaria l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze trasversali, **competenze chiave di cittadinanza**, che permettono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- **imparare ad imparare** (organizzare il proprio apprendimento);
- **progettare** (elaborare e realizzare progetti per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro);
- **comunicare** (comprendere i messaggi di genere diverso, utilizzare linguaggi diversi e diversi supporti);
- **collaborare e partecipare** (interagire in gruppo, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri);
- **agire in modo autonomo e responsabile** (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale);
- **risolvere problemi** (affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni);
- **individuare collegamenti e relazioni** (individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi);
- **acquisire ed interpretare l'informazione** (interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità).

## Patto educativo di corresponsabilità

All'atto dell'iscrizione, scuola, genitori e studenti stipulano un contratto che richiama ogni parte alla corresponsabilità per favorire la crescita civile, culturale e professionale degli allievi. La scuola diviene così palestra di cittadinanza, luogo dove i ragazzi sperimentano relazioni con gli altri, apprendono il valore della responsabilità e dell'impegno, accrescono il loro sapere disciplinare ed esperienziale.

La scuola si impegna a:

- offrire un ambiente funzionale e sicuro;
- fornire una didattica di qualità;
- informare i genitori dell'attività svolta, dei processi e degli esiti raggiunti dall'alunno.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- a dedicare ogni giorno, fin dall'inizio dell'anno, il tempo necessario allo studio e allo svolgimento degli esercizi, programmando gli impegni e il lavoro a medio-lungo termine;
- rispettare il personale della scuola, i compagni e gli ambienti;
- collaborare positivamente al dialogo educativo.

I docenti si impegnano a:

- esprimere con chiarezza la propria offerta formativa, rendendo partecipi gli studenti degli obiettivi generali e specifici della disciplina, chiarendo i reciproci impegni;
- programmare la propria azione didattica nel rispetto delle indicazioni fornite dal Collegio docenti e dal Consiglio di classe, tenuto conto anche di quanto stabilito nelle riunioni tra docenti della stessa materia;
- coinvolgere la classe motivando il proprio intervento didattico, utilizzando gli strumenti adeguati e ricercando chiarezza e semplicità nella comunicazione per essere compresi da tutti;
- rendere comprensibili le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- coinvolgere direttamente l'allievo nelle valutazioni che lo riguardano;
- programmare e organizzare la distribuzione delle prove con il consiglio di classe;
- proporre e attuare attività per il recupero degli allievi in difficoltà.

Il genitore si impegna a:

- garantire la frequenza dell'allievo;
- collaborare con fiducia;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute e al rendimento scolastico del figlio per l'adozione, ove necessario, di idonei provvedimenti e correttivi dell'azione didattica;
- a giustificare con lealtà e sincerità le assenze del figlio/a e a ricorrere ai permessi di ingresso in ritardo e/ o di uscita anticipata solo per motivi di stretta necessità;
- partecipare ai momenti collegiali, in particolare ad attivarsi nel Consiglio di classe e nel Consiglio di Istituto, tramite i propri rappresentanti, per formulare pareri e proposte.

## Regolamento d'Istituto

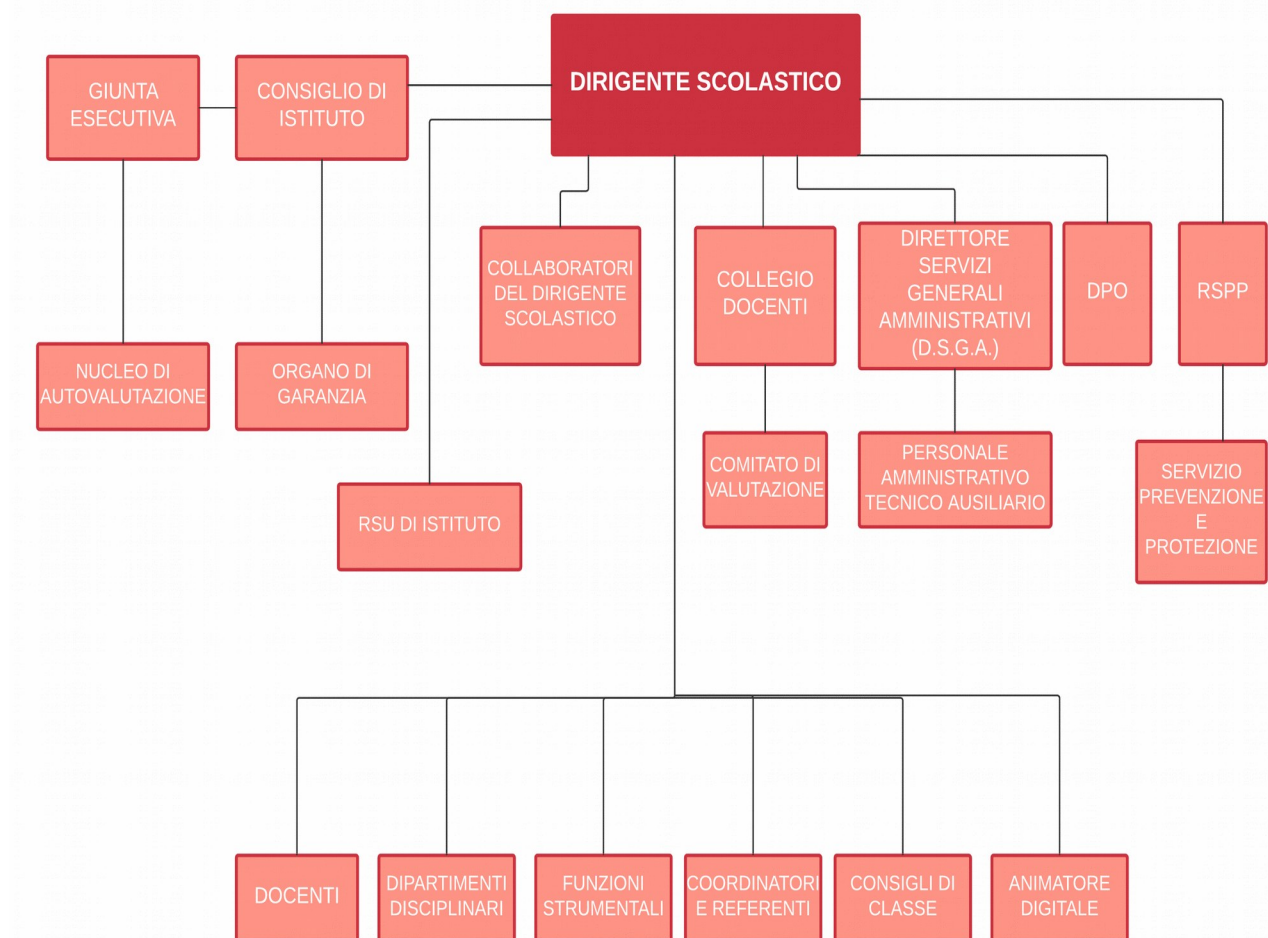
Per il regolamento, si rimanda al testo integrale nel documento rintracciabile presso il seguente link:

[https://www.scarabelli-ghini.edu.it/pvw/app/BOII0015/pvw\\_sito.php?sede\\_codice=BOII0015&page=2105015](https://www.scarabelli-ghini.edu.it/pvw/app/BOII0015/pvw_sito.php?sede_codice=BOII0015&page=2105015)

Il regolamento è stato integrato da decisione del collegio dei docenti, approvata dal consiglio d'Istituto, come da comunicazione n.11 del 05/10/2018 (Modifiche al Regolamento d'Istituto)

## Organizzazione dell'Istituto

### Organigramma



### Funzionigramma

Dirigente Scolastico: Gian Maria Ghetti.

Collaboratori sede Scarabelli: Daniela Emiliani, Roberto Palmonari, Massimo Riccio

Collaboratori sede Ghini: Cristina Negrini, Stefania Palladino

Direttrice Servizi Generali Amministrativi: Alessandra Proietto.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree come prioritarie e destinatarie di docenti incaricati che se ne occupino nello specifico:

Funzioni strumentali:

– Piano dell'Offerta Formativa : Stefania Galeotti (sede Scarabelli), Mauro Rubino(sede Ghini);

- Alternanza scuola-lavoro: Claudia Calamelli (sede Ghini), Roberto Palmonari (sede Scarabelli);
- Alunni e orientamento: Francesca Marconi (sede Scarabelli), Anna Rita Musa (sede Ghini);
- Azienda Agraria: Roberto Palmonari, Stefano Pavesi, Andrea Fabbri.

Referente alunni con disabilità: Maria Cristina Zaniboni;

Referente alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES): Stefania Galeotti.

Referente INVALSI: Davide Liardo.

Animatore digitale PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale): Sandra Servadei.

Team dell'innovazione: Caterina Gaglione, Davide Liardo, Stefania Palladino.

È istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del *coordinatore* che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiede e coordina il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico;
- coordina le attività didattiche della classe;
- cura i rapporti scuola famiglia;
- rivela situazioni di disagio;
- propone punti all'ordine del giorno in considerazione della specificità e delle necessità di ogni classe, in accordo con il Dirigente scolastico;
- propone la convocazione di consigli di classe straordinari in caso di necessità.

## **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**

Come previsto dagli ordinamenti per gli Istituti Tecnici, l'istituto ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico che riveste un ruolo significativo per il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Il raccordo sistematico tra le filiere produttive e la scuola ha lo scopo di razionalizzare l'offerta formativa al fine di fornire maggiori possibilità di inserimento degli studenti nei contesti operativi. Il CTS sarà costituito e funzionante con relativo regolamento approvato nei primi mesi del 2016.

## **Dipartimenti disciplinari**

Dipartimento di Matematica e Fisica: Matematica, Complementi di Matematica, Fisica, Fisica Ambientale, Scienze integrate (Fisica), Informatica.

Dipartimento di Disegno: Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Genio Rurale.

Dipartimento di Chimica: Chimica Analitica, Chimica Organica, Trasformazione dei prodotti, Scienze integrate (Chimica).

Dipartimento di Scienze: Scienze e tecnologie applicate, Scienze integrate (della Terra e Biologia), Microbiologia, Igiene, Anatomia e Fisiologia, Biotecnologie.

Dipartimento di Lettere: Italiano, Lingua letteratura Italiana, Storia, Geografia.

Dipartimento di Diritto: Diritto, Diritto ed Economia, Legislazione Sanitaria.

Dipartimento di Lingua Inglese.

Dipartimento di Produzioni Animali

Dipartimento di Agraria: Produzioni Vegetali, Viticoltura, Enologia, Economia, Estimo e Marketing, Gestione dell'ambiente e del territorio, Biotecnologie vitivinicole.

Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Dipartimento di Sostegno.

Dipartimento di Religione.



## Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione sulla sicurezza	Tutto il personale docente e non docente	Cultura della sicurezza non solo come adempimento, ma come necessario strumento di educazione alla legalità e alla convivenza civile, nonché prerequisito per un accesso consapevole al mondo del lavoro
Formazione sul digitale e sulle nuove tecnologie	Personale docente e in parte personale non docente	Innovazione didattica e metodologica Dematerializzazione e digitalizzazione
Formazione sulle competenze di cittadinanza	Personale docente	Obiettivo prioritario come da Piano di Miglioramento
Progettazione, programmazione, didattica, valutazione per competenze	Personale docente	Innovazione didattica e metodologica Dematerializzazione e digitalizzazione

## Valutazione

### Valutazione alunni

La valutazione degli alunni serve principalmente a:

- verificare il percorso educativo e cognitivo dell'alunno
- verificare l'efficacia delle strategie didattiche adottate.
  - collegiale: coinvolgimento di tutti i docenti per garantire unitarietà;
  - trasparente: utilizzo di griglie di valutazione condivise per gruppi disciplinari;

Deve essere:

- diagnostica: verifica dell'efficacia dell'azione didattica annuale;
- formativa: verifica dell'efficacia dell'azione didattica per predisporre interventi di recupero e per favorire l'autovalutazione;
- sommativa: misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi.

Sono considerati ai fini della valutazione:

- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alle attività curriculari ed integrative;
- il recupero dei debiti formativi;
- il progresso rispetto al livello di partenza.

## Misurazione

La misurazione viene espressa con voti in decimi.

Al quinto anno (monoennio) le prove proposte come simulazione di quelle d'esame, come previsto dalla normativa vigente, sono valutate in quindicesimi.

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del credito scolastico.

Una valutazione inferiore a sei decimi preclude l'ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi.

Ai fini dell'attribuzione del voto del comportamento si terranno in considerazione i seguenti criteri:

Indicatori	Modulatori
Frequenza	A) assidua (max 5 gg. assenza in un quadrimestre) B) regolare C) abbastanza regolare D) irregolare
Impegno e partecipazione	A) lodevole B) soddisfacente C) accettabile D) insoddisfacente
Comportamento e relazioni interpersonali	A) ineccepibile B) buono C) accettabile D) insoddisfacente
Rispetto dell'ambiente e degli spazi scolastici, uso apparecchiature e sussidi didattici	A) corretto e responsabile B) abbastanza corretto C) accettabile D) insoddisfacente

## Certificazione delle competenze

Al compimento del sedicesimo anno di età, corrispondente all'assolvimento dell'obbligo scolastico, la scuola redige la Certificazione delle Competenze che viene conservata nel fascicolo personale e consegnata al termine del ciclo di studi o su richiesta della famiglia.

## Credito formativo

Viene acquisito mediante attività certificate da Ditte ed Enti presso i quali lo studente ha svolto attività affini all'indirizzo di studio come anche sport e/o volontariato svolto per un periodo congruo di tempo.

## Credito scolastico

Al termine di ognuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni alunno viene attribuito un punteggio (credito scolastico) risultante da:

- media dei voti riportati nelle singole discipline;
- impegno, partecipazione e interesse dimostrati;
- assiduità della frequenza scolastica;
- eventuali crediti formativi certificati (esperienze extrascolastiche che abbiano valore formativo maturate nel mondo del lavoro, dello sport, del volontariato, etc.).

Media dei voti	Punti di credito		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

## Attività di recupero

La scuola organizza attività finalizzate al recupero così articolate:

- interventi di sostegno all'apprendimento per prevenire l'insuccesso scolastico;
- corsi di recupero per studenti con debiti formativi negli scrutini intermedi e/o finali;
- attività di ascolto e supporto educativo a cura dei docenti di classe in itinere.

## Progetti dell'Istituto

### Inclusione

- ✓ Sportello psico-educativo
- ✓ Sportello Orientamento
- ✓ Istruzione domiciliare "Fare scuola non a scuola"
- ✓ Inclusione alunni diversamente abili: Progetto Serra – Ippoterapia - collaborazione con CPF, PIAFT, CIOFS

### Continuità

- ✓ Progetto Accoglienza Studenti
- ✓ Orientamento e Riorientamento
- ✓ Attività con classi di scuola primaria e secondaria di primo grado
- ✓ Festa degli Alberi

### Internazionalizzazione

- ✓ Lettorato con madrelingua inglese
- ✓ Certificazioni di lingua inglese: preparazione e sede di esame PET, FCE Cambridge (livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)
- ✓ Erasmus +
- ✓ Mobilità docenti all'estero
- ✓ Soggiorno linguistico in Gran Bretagna

### Agio e Benessere

- ✓ Educazione alla salute
- ✓ Cyberbullismo
- ✓ Collaborazione con la ASL di Imola
- ✓ Valorizzazione delle eccellenze

### Alternanza

- ✓ Stage
- ✓ Conferenze, seminari, progetti pomeridiani
- ✓ Orientamento universitario e al mondo del lavoro
- ✓ Progetti PON europei
- ✓ Vitamina C
- ✓ Il linguaggio della ricerca (CNR): progetti LdR-ASL

### Scuola e Territorio

- ✓ Bacchanale di Imola
- ✓ Fiera dell'Agricoltura di Imola

- ✓ Vinitaly
- ✓ Progetti con Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna
- ✓ Partecipazione alla Gara Nazionale degli Istituti Agrari

## **In-formazione**

- ✓ Progetti di ambito scientifico (es. Analisi organolettica dei vini; Indice di Biodiversità Lichenica per studiare la qualità dell'aria di Imola; Controllo della qualità delle acque fluviali; LABCAR Laboratorio scientifico; Osservatorio meteorologico)
- ✓ Il Quotidiano in classe
- ✓ Percorsi nelle Memorie del Novecento
- ✓ *peer education*
- ✓ Attività di recupero e potenziamento
- ✓ Giochi della Chimica

## **Momenti di comunità**

- ✓ Assemblea d'Istituto musicale e sportiva
- ✓ Consulta provinciale
- ✓ Campionati sportivi scolastici e tra scuole

## **Piano Nazionale Scuola Digitale**

- ✓ Miglioramento dotazioni hardware
- ✓ Attività didattiche
- ✓ Formazione insegnanti (G-Suite, Classeviva, strumenti digitali e applicazioni per la didattica)
- ✓ Educazione Civica Digitale

## Orientamento

L'orientamento è una delle priorità dell'Istituto, inteso come orientamento in entrata, in itinere e in uscita.

L'orientamento in entrata viene svolto in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio di riferimento.

L'orientamento in itinere consiste in una formazione continua per tutti gli alunni che li metta in grado di operare scelte consapevoli, basate sulle proprie attitudini e potenzialità, con l'obiettivo del successo formativo, all'interno dell'Istituto, tramite la scelta del percorso e dell'articolazione specifica, ma anche nell'ambito di altre realtà territoriali, in un'operazione di riorientamento comunque guidata.

Tra le finalità che la scuola persegue, grande importanza riveste per l'identità stessa di Istituto Tecnico e per lo stretto legame col territorio, l'alternanza scuola lavoro intesa, al di là del tirocinio formativo e degli stages presso le aziende, come percorso orientativo per gli alunni nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità esterne durante e al termine del percorso di studi dell'Istituto.

I progetti di alternanza intendono, in accordo con le più recenti indicazioni ministeriali, favorire una maggiore e più proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

Questi percorsi interesseranno tutti gli allievi del triennio finale, articolandosi sinteticamente nei diversi anni secondo le seguenti caratteristiche.

## Alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola lavoro è una delle innovazioni più significative introdotte con il DL 107/2015 art.1 comma 33-35 e comprende tematiche importanti quali il rapporto con il mondo del lavoro, l'orientamento degli studenti, l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e di cittadinanza volte anche a favorire l'autonomia negli apprendimenti. Mediante questa metodologia didattica, lo studente è al centro del processo di apprendimento in quanto si privilegia l'esperienza diretta come punto focale per imparare. In qualsiasi attività messa in campo durante le 400 ore, lo studente diviene il protagonista del suo percorso di apprendimento e di rielaborazione, calandosi nella progettazione o nella realizzazione di compiti di realtà oppure nello svolgimento di attività in situazione in contesti lavorativi. La strategia dell'alternanza non si limita solo alla ricerca di enti ed imprese disponibili ad accogliere gli studenti in stage, ma mira anche ad una cooperazione educativa tra i componenti della comunità sociale come associazioni territoriali, onlus, CRI, enti di ricerca. Ciò porta alla costituzione di reti territoriali in grado di coinvolgere tutti i protagonisti interessati e di fornire un piano dell'offerta formativa territoriale dotato di consenso e ricco degli apporti dei vari soggetti.

Il consiglio di classe promuove questa metodologia didattica ritenendola parte integrante nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e tecnico-professionali dell'alunno secondo il profilo C6 indicato nell'allegato A del DPR 88 del 15 marzo del 2010 che avranno una ricaduta sulle singole discipline.

L'attività è rivolta agli alunni del II biennio e del quinto anno e intende promuovere l'incontro con il tessuto produttivo del territorio attraverso un'esperienza lavorativa in cui i ragazzi sono individualmente seguiti da due figure tutoriali, in azienda e nell'Istituto. L'alternanza è un'attività obbligatoria per gli studenti, è articolata in 400 ore nel triennio e la positiva conclusione del percorso, certificata dall'ente, ha un riconoscimento in termini di crediti formativi.

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta un importante strumento che persegue diverse finalità tra cui l'orientamento delle scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Essa propone l'integrazione fra la scuola e gli organismi del settore produttivo in cui si attuano inserimenti lavorativi durante il ciclo scolastico. In particolare per gli alunni l'esperienza di alternanza rappresenta un importante momento per venire a conoscenza del mondo del lavoro direttamente sul campo e poter sperimentare, potenziare, ampliare le competenze acquisite nel periodo scolastico. Questa attività consentirà agli allievi di definire meglio la rappresentazione del profilo professionale di riferimento potendone sperimentare, *in situazione*, le diverse fasi di gestione del ruolo.

In linea con la recente Guida operativa per la scuola pubblicata dal MIUR nell'ottobre 2015, per attività di alternanza scuola lavoro si intendono in senso ampio tutti i momenti di incontro, scambio e tirocinio in collaborazione con enti esterni dei settori di riferimento, sempre avendo presente la valenza orientativa di tali attività.

In quest'ottica l'Istituto ha previsto di organizzare le 400 ore previste dal comma 33 della Legge 107 del 13 luglio 2015, nel triennio dalla classe 3° alla classe 5°, in base al progetto seguente.

- Attività formative introduttive per presentare i percorsi di alternanza e i tirocini formativi e indirizzate a favorire la conoscenza delle regole e dinamiche tipiche del mondo del lavoro e le caratteristiche dei settori chimico, ambientale, sanitario, agricolo e agroindustriale.
- Corso sulla sicurezza (12-16 ore).
- Corso di informatica mirata all'utilizzo nelle aziende (circa 10 ore).
- Incontri con aziende del settore, visite, seminari, laboratori, partecipazione ad eventi, destinati a favorire un primo approccio concreto, organizzati con riferimento specifico al curriculum scolastico.
- Incontri specifici per le diverse articolazioni di studi, con aziende sanitarie locali, aziende di servizi ambientali, aziende agroalimentari, aziende del settore vitivinicolo.
- Visite nelle aziende dei settori sopra elencati, a scopo formativo e conoscitivo e come primo approccio con partner per i successivi stage e tirocini lavorativi.
- Stage in aziende del settore o simulazione di impresa della durata di una settimana.

Il percorso triennale pari a 400 ore, come previsto dal comma 33 della Legge 107 del 13 luglio 2015, sarà articolato in:

- 100 ore nelle classi terze;
- 200 ore nelle classi quarte;
- 100 ore nelle classi quinte.

Ogni alunno viene inserito in un ambito lavorativo reale, all'interno di un gruppo di lavoro dove può consolidare e potenziare le proprie competenze professionalizzanti. Gli alunni seguiranno l'orario aziendale giornaliero per 5 giorni settimanali. Dal punto di vista operativo l'attività di tirocinio è caratterizzata da momenti diversi tesi a realizzare specifici obiettivi sia di apprendimento che organizzativi.

Le sedi in cui verranno effettuati gli stage aziendali saranno individuate dai tutor scolastici tenendo in considerazione gli obiettivi del percorso formativo, gli interessi e le conoscenze pregresse degli studenti, la facilità nel raggiungere il posto di lavoro.

Per la realizzazione del progetto si prevede di impiegare le seguenti figure professionali:

- Tutor scolastici, cioè insegnanti curricolari, indicati dalla scuola, con funzioni di supporto didattico/organizzativo;
- Tutor aziendali appartenenti alle aziende di accoglienza dei tirocinanti.

I ruoli specifici interverranno insieme e/o separatamente in ognuna delle tre fasi di realizzazione del progetto di tirocinio.

- Fase 1 – Diagnosi del fabbisogno, delle aspettative e delle esigenze dell'azienda.
- Fase 2 – Predisposizione di un piano personalizzato di tirocinio.
- Fase 3 – Realizzazione di servizi e di attività formative, orientative e consulenze di supporto

Gli obiettivi didattici, le strategie formative e di inserimento lavorativo saranno individuati tenendo conto delle caratteristiche personali, delle potenzialità del tirocinante e dei processi produttivi dell'azienda ospitante.

La metodologia del tirocinio formativo dovrà essere supportata anche da una fase di preparazione, verifica e ricaduta dell'esperienza.

La valutazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro sarà recepita dal Consiglio di Classe all'interno delle valutazioni disciplinari e del comportamento.

Complessivamente, le competenze generali che dovranno essere conseguite dagli studenti in seguito all'attività di alternanza scuola-lavoro sono le seguenti:

- ✓ Trasversali, o comuni (*soft-skills*), richieste dalle imprese, per far acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, d'iniziativa; comprendere l'importanza del rispetto della normativa sulla sicurezza nel luogo di lavoro; individuare i momenti del passaggio dal modello teorico a quello pratico per ottenere una visione globale dell'attività lavorativa e del proprio futuro; orientarsi nel mondo lavorativo o nello studio universitario; comprendere i processi e le strutture organizzative aziendali; consolidare ed integrare le competenze e le conoscenze acquisite durante la formazione scolastica.
- ✓ Tecnico-professionali, riferite al profilo professionale di riferimento che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- ✓ Linguistiche, riferite all'italiano, all'inglese e al diritto (area umanistica), con riferimento a tutte le abilità comunicative.

## Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è stato presentato tramite il Decreto Ministeriale 851 del 27 ottobre 2015 e prevede tre grandi linee di attività per le istituzioni scolastiche:

- miglioramento dotazioni hardware



- attività didattiche
- formazione insegnanti

Come Animatore Digitale, docente incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previsto con nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015, è stata individuata la docente Sandra Servadei.

L'Istituto, in coerenza con lo stesso PNSD, "si propone dunque l'ambizioso obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo".

L'innovazione digitale e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella pratica didattica quotidiana si basano sulla presenza di idonei dispositivi e sulla formazione dei docenti.

Per questo motivo le priorità dell'Istituto negli anni scolastici prossimi si focalizzano sull'acquisto di dotazioni tecnologiche che mettano in condizione docenti e studenti di poter utilizzare in maniera proficua ed efficace le nuove tecnologie e sulla formazione del personale, in modo da mettere il corpo docente in condizione di utilizzare le tecnologie all'interno della didattica in senso strumentale.

La dematerializzazione e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi sono in atto nell'Istituto da tempo: viene infatti utilizzato da alcuni anni un registro elettronico, le schede di valutazione sono comunicate online e viene incrementata e migliorata progressivamente la comunicazione telematica tra scuola e famiglia, mentre i servizi degli uffici sono dotati di un programma di segreteria digitale per la gestione informatica dei flussi di comunicazione e delle pratiche amministrative.

L'Istituto ha partecipato al bando del PNSD per la realizzazione di ambienti digitali ([Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015](#)), del quale ad oggi non si conosce l'esito, e precedentemente aveva partecipato con successo al Bando MIUR per la realizzazione di reti *wireless*, per la realizzazione di collegamenti *wi-fi* che coprono tutti gli spazi di entrambe le sedi dell'Istituto, bando tuttora in via di realizzazione.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano Nazionale si possono reperire al seguente indirizzo: [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/).

## Fabbisogno di personale

In questa sezione vengono dettagliati i bisogni di personale ipotizzati nel prossimo triennio; l'analisi che segue si basa quindi sui dati attuali e va considerata come puramente indicativa, in quanto il reale fabbisogno non potrà che essere dimensionato su dati contingenti (numero di classi prime, numero di studenti dell'istituto, numero di alunni con bisogni educativi speciali) che dovranno essere aggiornati almeno annualmente.

### Fabbisogno docenti su posti comuni e di sostegno

Per una maggiore leggibilità dei dati, si suddividono le cattedre di posto comune su ognuna delle due scuole che compongono l'Istituto, in quanto molte classi di concorso risultano specifiche.

Le ore di fabbisogno sono da intendersi su scala settimanale.

Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Scarabelli"			
Classe di concorso	totale ore	cattedre (18h)	ore residue
Chimica A-34	74	4	2
Diritto A-46	24	1	6
Scienze motorie A-48	58	3	4
Informatica A-41	18	1	0
Matematica e fisica A-27	147	8	3
Italiano e storia A-12	174	9	12
Inglese A-24	87	4	15
Scienze agrarie A-51	160	8	16
Scienze A-50	47	2	11
Disegno e topografia A-37	70	3	16
Produzioni animali A-52	46	2	10
Religione IRC	29	0	29
<b>Totale ore</b>	<b>934</b>	<b>45</b>	<b>124</b>
Insegnante Tecnico Pratico B-11 Esercitazioni agrarie	176	9	14
Insegnante Tecnico Pratico B-16 Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	12	0	12
Insegnante Tecnico Pratico B-17 Laboratorio Meccanico-Tecnologico	12	0	12
<b>Totale ore ITP</b>	<b>200</b>	<b>9</b>	<b>28</b>

Istituto Tecnico Chimico "Luca Ghini"			
Classe di concorso	totale ore	cattedre (18h)	ore residue
Chimica A-34	64	3	10
Diritto A-46	15	0	15
Scienze motorie A-48	26	1	8
Fisica A-20	25	1	7
Informatica A-41	9	0	9
Matematica A-26	50	2	14
Italiano e storia A-12	78	4	6
Inglese A-24	39	2	3
Scienze A-50	82	4	10
Disegno e topografia A-37	18	1	0
Religione	13	0	13
<b>Totale ore</b>	<b>419</b>	<b>18</b>	<b>95</b>
Insegnante Tecnico Pratico B-12 Laboratorio Chimica e Microbiologia	69	3	15
Insegnante Tecnico Pratico B-03 Laboratorio Fisica	6	0	6
Insegnante Tecnico Pratico B-16 Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	6	0	6
Insegnante Tecnico Pratico B-17 Laboratorio Meccanico-Tecnologico	6	0	6
<b>Totale ore ITP</b>	<b>87</b>	<b>3</b>	<b>33</b>

Relativamente ai posti di sostegno, forse il dato maggiormente variabile in base alla situazione del singolo anno scolastico, viene indicato il fabbisogno previsto complessivo per l'Istituto.

Classe di concorso	totale ore	cattedre (18h)	ore residue
AD01 Area Disciplinare Scientifica	63	3	9
AD02 Area Disciplinare Umanistica, Linguistica, Musicale	54	3	0
<b>Totale ore sostegno</b>	<b>117</b>	<b>6</b>	<b>9</b>

### Posti per il potenziamento

La Legge 107 del 13 luglio 2015 ha introdotto il cosiddetto "organico del potenziamento" finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica prevista dall'art.21 della Legge 59 del 15 marzo 1997.

Di seguito vengono indicate le tipologie di insegnanti dei quali si ravvede la necessità per l'attuazione di quanto contenuto nel Piano dell'Offerta Formativa, resta inteso che le classi di concorso specificate sono da intendersi come indicative, in quanto passibili di essere sostituite con classi analoghe o anche solo affini.

Nella colonna "Progetti e attività" viene fornita un'indicazione sul possibile utilizzo delle unità richieste funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità previste all'interno dell'offerta formativa dell'istituto, che verteranno sull'utilizzo dei docenti per lavorare su gruppi di livello, classi aperte e attività

complementari e opzionali; resta inteso che potranno essere messi in campo interventi diversi e progetti specifici anche in base alle specifiche competenze del personale assegnato, al di là della classe di concorso di provenienza.

Unità di personale richieste in organico di potenziamento: 10, suddivise come da tabella sottostante.

Le ore da prestare sono da intendersi su scala annuale.

Classe di concorso	Ore da prestare	Supporto organizzativo	Supplenze brevi	Corsi di recupero e potenziamento	Progetti e attività
Chimica A-34	600		250	50	300 Presenza per gruppi di livello o per realizzazione sesto anno "Enotecnico" **
Matematica e fisica A-27	600		250	50	300 Presenza per gruppi di livello
Italiano e storia A-12	600		250	50	300 Presenza per gruppi di livello
Scienze agrarie A-51	600				600 Presenza per gruppi di livello o per realizzazione sesto anno "Enotecnico" **
Scienze A-50	600	150	250	50	150 Presenza per gruppi di livello
Disegno e topografia A-37	300		250	20	
Inglese A-24	600		250	50	300 Presenza per gruppi di livello o per realizzazione sesto anno "Enotecnico" **
AD01 Sostegno Area Disciplinare Scientifica	300				300 Copertura alunni con certificazione
AD02 Sostegno Area Disciplinare Umanistica, Linguistica, Musicale	300				300 Copertura alunni con certificazione

Insegnante Tecnico Pratico B-11 Esercitazioni agrarie	900	300			300 Alternanza Scuola Lavoro. 300 Compresenza laboratori o per realizzazione sesto anno "Enotecnico" **
Insegnante Tecnico Pratico B-12 Laboratorio Chimica e Microbiologia	600	150			300 Compresenza laboratori o per realizzazione sesto anno "Enotecnico" **  150 Alternanza Scuola Lavoro
<b>Totale ore</b>	<b>6000</b>	<b>600</b>	<b>1500*</b>	<b>330</b>	<b>3570</b>

**Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Il fabbisogno indicato per quanto riguarda il personale ATA (Amministrativo Tecnico Ausiliario) è esattamente pari alla situazione attuale, a parte relativamente al numero di unità dei Collaboratori Scolastici: la richiesta di 13 collaboratori, rispetto alle 11 unità attuali, è motivata principalmente dal fatto che le strutture interne delle due scuole richiedono molte unità di personale sia per la vigilanza durante le attività didattiche che per la pulizia degli spazi: entrambe le sedi sono di fatto organizzate su più spazi separati costituiti da plessi di fatto distaccati anche se formalmente comprese all'interno di un'unica area cortiliva; in particolare l'Istituto "Scarabelli" è costituito di fatto da 4 edifici, separati l'uno dall'altro da decine di metri di spazio all'interno dell'area di pertinenza della scuola, ma comunque aperto.

\*Le ore di supplenze brevi sono da intendersi suddivise tra tutti i docenti dell'organico, la suddivisione indicata è da intendersi come assolutamente esemplificativa.

\*\*Le ore indicate saranno utilizzate per gli insegnamenti curricolari del sesto anno di specializzazione "Enotecnico" nel caso in cui le ore di docenti assegnate con l'organico di fatto non risultassero sufficienti.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	13
Collaboratore Scolastico Tecnico - Addetto Azienda Agraria	4
Assistente tecnico e relativo profilo	2 AR02 Tecnico Informatico  1 AR23 Chimica  2 AR28 Azienda Agraria

---

Nota e clausola finale:

l'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---